

Pio XII tentò di fermare l'Olocausto

Pio XII, oltre a sapere da subito dell'Olocausto e a salvare personalmente almeno 15 mila ebrei, inviò un rapporto sugli stermini nazisti agli americani poco dopo la Conferenza di Wannsee, ma gli americani non gli credettero. Lo afferma lo storico tedesco Michael Feldkamp sulla base delle prove da lui raccolte negli archivi vaticani. Feldkamp, capo archivistico del Bundestag, si occupa da anni delle vicende legate a Papa Pacelli e al rapporto fra Chiesa e nazismo. Dalle ricerche in Vaticano, per le quali collabora con l'archivista

Johannes Ickx, è emerso che «Pio XII si occupava della persecuzione degli ebrei quasi quotidianamente. Gli erano stati presentati tutti i rapporti e aveva creato un proprio ufficio all'interno della Seconda Sezione della Segreteria di Stato, dove ci si occupava esclusivamente di tali questioni. C'erano monsignor Tardini e monsignor Dell'Acqua che gli riferivano di quanto accadeva in Europa e dei tanti che si rivolgevano a loro e nascondevano in operazioni segrete. Ora con l'apertura degli archivi si può vedere e provare tutto questo».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

